



Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi del MOLISE
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla
professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
Cod SUA: 1588346



OS1)

Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

presente: Si

I.3

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione articolato in 5 sezioni: Il Corso di studio in breve, La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS; L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente; Le Risorse del CdS; Il Monitoraggio e la revisione del CdS. Confrontando le sezioni del Documento con le Linee Guida ANVUR, emergono alcune dimensioni della progettazione che meritano di essere evidenziate. Sono indicate le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti e sono specificate in quale misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione ai cicli di studio successivi. Tuttavia non si specifica se non in parte come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di altri CdS della stessa Classe o, comunque, con profili formativi simili nello stesso Ateneo o in altri Atenei della regione o di quelli limitrofi, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali. Ancora, non si evince come le riflessioni emerse dalle consultazioni siano state prese in considerazione per la costruzione del progetto formativo, mentre si coglie la volontà di eseguire un monitoraggio costante delle attività didattiche condiviso con i portatori di interesse professionale. Nella sezione del Progetto Formativo viene analiticamente presentato il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, anche se non si specificano se non in parte i criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti. Inoltre, non si precisano le motivazioni che hanno portato all'attivazione degli insegnamenti integrati, affinché assicurino obiettivi di apprendimento unitari. Nella Sezione 2, rispetto all'orientamento, sono declinati gli aspetti attesi anche in relazione alle conoscenze richieste in ingresso. Nel punto "Metodologie didattiche e percorsi flessibili", viene indicato come l'istituendo CdS faciliterà l'autonomia dello studente, nonché come saranno assicurati percorsi didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Nel punto "Dotazione e qualificazione del personale docente", si indicano gli elementi che valorizzeranno il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento;

tuttavia, non si precisano le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario che verrà utilizzato con funzione di tutor e le attività di formazione-aggiornamento a livello dipartimentale o CdS, che saranno assicurati sul tema della pedagogia medica sia a docenti che a tutor. Rispetto al punto "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica", si precisa che il Corso avrà una "... dotazione di personale tecnico ed amministrativo, a supporto delle attività richieste dal corso di studio, che risulta pienamente soddisfacente e rispondente alle esigenze didattiche e scientifiche. Le strutture dell'Ateneo sono adeguate e comprendono biblioteche e abbonamenti a numerose riviste on line, nonché aule adeguate, laboratori di didattica e di ricerca, aule studio....". Non sono tuttavia chiari gli altri servizi per assicurare un sostegno efficace alle attività del Corso che andrebbero precisamente dettagliati (numerosità delle zone studio, numerosità dei laboratori didattici, esprimendone la pertinenza rispetto al profilo del Tecnico Sanitario di Radiologia). Infine, non è documentato la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie che saranno convenzionate, con particolare riferimento al personale (tutor), alla logistica, dettagliandone anche il dimensionamento, capace di assicurare il pieno successo del processo formativo professionalizzante. Per l'ultimo punto "Monitoraggio e revisione del CdS", si fa riferimento al Rapporto di Riesame, ma non sono indicate le attività collegiali che saranno attivate e quali modalità di verifica saranno attivate dal CdS per la revisione eventuale dei percorsi formativi; il coinvolgimento degli interlocutori esterni non dettaglia in modo preciso come il CdS intenda gestire le relazioni in itinere, come intenda includere nelle consultazioni anche rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie in cui si svolge l'attività professionalizzante e il ruolo che verrà attribuito agli Ordini Professionali per aggiornare modalità e contenuti dell'esame finale. Dal Documento di Progettazione, l'Ateneo ha documentato l'analisi di eventuali Corsi della stessa Classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe. Nel Documento di Progettazione, sono inoltre riportati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso. Pertanto, complessivamente l'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione in parte coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione; ha documentato l'analisi di eventuali Corsi della stessa Classe di Laurea o di Classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe ed ha riportato in parte un'analisi degli sbocchi occupazionali condotta dall'Ordine di riferimento che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso.

Documentazione: completa

I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): È presente il Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Molise che, in data 22 dicembre 2022, approva l'attivazione dei nuovi Corsi di Studio, tra cui anche quello in oggetto. È inoltre presente il protocollo di intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise, che riferisce sugli accordi generali, ma non si specifica quale sia la disponibilità prevista per il Corso in oggetto. Pertanto, non risulta alcun documento relativo ad accordi con aziende sanitarie di riferimento per l'espletamento delle attività didattiche professionalizzanti. Negli incontri con i portatori di interesse, il Documento di Progettazione riferisce che sono stati consultati anche i referenti delle Aziende Unita Sanitarie locali e Ospedaliere presenti nel territorio di riferimento, ma non si allega alcun riscontro nel merito. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Documentazione: completa

I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Non risultano essere state promosse e condotte consultazioni specifiche con i portatori di interesse, se non in un incontro, di cui si riferisce quanto segue: "... L'anno 2022, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 13:00 presso la Sala riunioni (V piano) dell'Università degli Studi del Molise, in Via De Sanctis, Campobasso si sono incontrati, regolarmente convocati, per le vie brevi, dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute 'Vincenzo Tiberio'. Sono intervenuti il Rettore dell'Università degli Studi del Molise, il Direttore del Corso di Specializzazione in Diagnostica per Immagini, il proponente del CdS (deliberato dal Dipartimento), un Dirigente Medico dell'U.O. di Radiologia Presidio Ospedaliero 'A. Cardarelli' anche in rappresentanza dell'ASReM, il Presidente del Gruppo Regionale Abruzzo-Molise della Società Italiana di Radiologia Medica ed Interventistica (SIRM) ed Amministratore del Centro Radiologico Potito di Campobasso, il Responsabile delle funzioni didattiche del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute 'Vincenzo Tiberio' Università del Molise, il quale viene nominato Segretario Verbalizzante. La consultazione sul progetto formativo per 1'A.A. 2022-2023 del Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è avvenuta nel modo seguente: Il Direttore del Dipartimento comunica la volontà del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute 'V. Tiberio' Università del Molise, dopo aver verificato l'esistenza dei necessari requisiti, per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, con tale azione si intende potenziare l'offerta formativa del Dipartimento in un settore di formazione che presenta un numero di posti studente a concorso estremamente ridotto da parte delle Università in tutta l'area del centro-sud in particolare nella Regione Molise. La proposta di attivazione/istituzione del nuovo corso di Laurea triennale si conforma pienamente alle politiche di Ateneo in tema di offerta formativa, sia per quanto riguarda il progetto di graduale sviluppo del potenziale formativo di area sanitaria, sia per quanto riguarda i criteri di sostenibilità. Prende la parola il proponente di CdS, il quale riporta il parere favorevole del Presidente Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TRSM e PSTRP) Campobasso-Isernia, emerso dai colloqui avvenuti nei mesi precedenti. Il proponente illustra il Piano formativo per il Corso triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia. In particolare, vengono illustrati gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati dell'apprendimento attesi, l'articolazione delle attività formative con particolare riguardo a quelle pratiche e di tirocinio inseriti nell'ordinamento didattico predisposto in conformità alla normativa comunitaria in materia. Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi articolati su 3 anni di corso di cui 60 da acquisire in attività cliniche formative dedicati alle attività formative cliniche professionalizzanti per lo specifico profilo da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative. Dalle consultazioni è emerso quanto segue sotto riportato. Tutte le parti sociali consultate hanno espresso:- parere favorevole e condivisione degli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, considerati pertinenti al profilo professionale;- parere positivo sul piano didattico, giudicato aderente all'evoluzione professionale del Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia;- soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante. Le consultazioni avranno carattere periodico onde poter continuamente controllare la risposta del territorio in termini di necessità formative e di necessità assistenziali, nonché i progressi scientifici e tecnologici del settore ed apportare costantemente i necessari correttivi al progetto didattico...". Pertanto, i portatori di interesse che hanno potuto esprimere il proprio parere nel merito dell'attivazione di questo CdS non sono adeguati per numerosità e rappresentatività. Inoltre, non sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati. Anche nel Documento di Progettazione, nonché nella Scheda SUA-CdS o nella documentazione allegata, non viene mai esplicitato un coinvolgimento diretto nella progettazione del Corso da parte degli interlocutori. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Documentazione: completa

I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il documento presentato e attestante la determinazione del Nucleo di Valutazione, riporta che "... Sulla base delle analisi effettuate, il Nucleo di Valutazione, in riferimento ai requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione, verifica il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale ed esprime parere positivo per l'istituzione del Corso di Laurea Triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)...".Pertanto, questo obiettivo viene considerato raggiunto.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento, così come il parere positivo della Regione.L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, considerando eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi e svolgendo un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso. Sono stati considerati studi di settore.Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio, approvando anche il piano delle risorse didattiche da destinare a questo CdS.Sono presenti accordi che assicurino la disponibilità di strutture per le attività assistenziali necessarie e i portatori di interesse consultati sono adeguati per numerosità e rappresentatività.

OS2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione, si cita che "... L'attivazione del CdS è motivata dall'assenza di un CdS di questa tipologia in Regione Molise ed è sostenuta da una analisi del contesto che evidenzia come la richiesta di questi professionisti sia in deciso aumento ed espansione, sia a livello nazionale che regionale, a fronte di una offerta formativa nettamente inferiore alle richieste...". Nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS si afferma che "... I Tecnici Sanitari di Radiologia Medica trovano occupazione presso le strutture del Servizio Sanitario, pubbliche e private convenzionate e/o accreditate, oltre all'impiego presso gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Possibilità ulteriori sono offerte, inoltre, dall'impiego in industrie di produzione e vendita nel settore della diagnostica per immagini e nell'attività libero-professionale, anche di docenza...". Nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS si riporta che "... I laureati nel Corso di laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia devono aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini per esercitare la professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Per conseguire tale finalità il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia deve dimostrare di essere in grado di: - gestire l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini diagnostiche secondo le evidenze scientifiche e le linee guida internazionali; - valutare la qualità dell'imaging prodotto e la sua corrispondenza a quanto richiesto dal quesito diagnostico; - gestire la trasmissione e l'archiviazione delle immagini diagnostiche ottenute; - predisporre e gestire le procedure per l'erogazione dei trattamenti radioterapici; - applicare idonei protocolli per il controllo, la valutazione e la revisione della qualità; - attuare le disposizioni in materia di radioprotezione e sicurezza e utilizzare i dispositivi di protezione individuale; - stabilire comunicazione di tipo professionale con gli utenti e i colleghi; - garantire comfort, sicurezza e privacy ai pazienti durante le indagini diagnostiche e i trattamenti radioterapici; - adottare comportamenti professionali conformi ai principi etici e deontologici nei confronti degli utenti e del Servizio; - gestire l'accoglienza e la preparazione del paziente all'indagine diagnostica o al trattamento radioterapico acquisendo, per quanto di sua competenza, il consenso informato; - contribuire alla soluzione di problemi organizzativi al fine di garantire un ottimale funzionamento del Servizio mediante la collaborazione con i medici, i colleghi e tutto il personale; - utilizzare i sistemi informativi per la raccolta, l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni; - migliorare la propria pratica professionale mediante aggiornamento alle più attuali evidenze scientifiche; - conoscere la lingua Inglese per lo scambio di istruzioni e informazioni nell'ambito specifico di competenza. PERCORSO FORMATIVO Lo sviluppo del percorso formativo cerca di coinvolgere tre aspetti del professionista Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ritenuti essenziali: - la motivazione e l'attitudine; - le capacità professionali; - la cultura scientifica. I anno: Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro applicazione agli specifici ambiti professionali. Verranno inoltre appresi i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e concetti di radioprotezione e sicurezza, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio. E' previsto un'esperienza di tirocinio volta all'apprendimento delle principali tecniche di radiologia convenzionale a carico dell'apparato scheletrico e respiratorio. II anno: Rivolto all'acquisizione di conoscenze di specifiche discipline, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali l'ambito Senologico, la Tomografia computerizzata oltre che l'Angiografia vascolare e interventistica e la Medicina Nucleare. Verranno acquisite conoscenze relative all'utilizzo di farmaci e radiofarmaci. Verranno inoltre acquisite conoscenze sulla prevenzione dei rischi, biologici e ambientali, nozioni di Organizzazione Sanitaria e di Legislazione Medico Legale. Sono previste esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le metodologie apprese. III anno: Approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Radiologia interventistica, alla Risonanza Magnetica, alla Medicina Nucleare e alla Radioterapia oncologica. Il secondo semestre si focalizza sull'acquisizione dei principi

bioetici e deontologici, oltre che conoscenze sul Diritto del Lavoro e sul Management Sanitario. Si aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti...".All'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS, si riporta il seguente testo: "... Obiettivi formativi specifici, profili professionali di riferimento e risultati di apprendimento attesi. 1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, allegato al Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Seconda. Nell'Ordinamento sono altresì indicati il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato. 2. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, articolati per blocchi tematici e/o aree di apprendimento sono inseriti nella SUA-CdS e pubblicati sul sito MIUR "Universitaly"...". Le indicazioni e citazioni riportate, sono elementi a favore delle motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS in oggetto. Tuttavia, vi sono alcuni altri fattori che, al contrario, rappresentano significativi aspetti di criticità. Ad esempio, l'Ordinamento Didattico a cui ci si riferisce riporta solo la ripartizione in Settori scientifico disciplinari e crediti formativi, senza declinare gli obiettivi didattici. Inoltre, la carenza di numerosità e rappresentatività dei portatori di interesse consultati e di cui si fa cenno in altra parte di questa valutazione, determina l'impossibilità di valutare in questo progetto formativo la coerenza degli stessi con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali dei Tecnici Sanitari di radiologia Medica. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Regolamento Didattico del CdS viene riportata la suddivisione dei crediti formativi nelle tipologie di attività didattiche previste e si fa riferimento all'articolazione degli insegnamenti nei settori scientifico disciplinari prescelti per il piano didattico. Tuttavia, nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo", non è riferito chiaramente il percorso formativo nella sua articolazione in anni, che invece viene sinteticamente riportato nella sezione della medesima Scheda SUA-CdS relativa alla breve presentazione del Corso, così come nel Documento di Progettazione. Sono indicati solo genericamente elementi di flessibilità dei percorsi. L'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nei Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della Scheda SUA-CdS si riportano chiaramente i risultati di apprendimento attesi in base ai Descrittori di Dublino. Essi appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale di cui al Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia. Pertanto, i risultati di apprendimento attesi appaiono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione, si riporta il seguente testo "... Strumenti di valutazione per verificare il conseguimento dei risultati attesi: Esami scritti, orali e pratici, Prove intercorso, Prove su casistica, Project work. Valutazione durante l'esperienza di tirocinio professionalizzante: Portfolio dello Studente, Scheda di valutazione dello Studente in merito alla specifica esperienza di tirocinio (redatta dalla Guida di tirocinio), Scheda di valutazione della Guida di tirocinio in merito alla specifica esperienza di tirocinio (redatta dallo Studente), Scheda di valutazione della sede di tirocinio ospitante. Test di tirocinio finale con prova scritta, orale e pratica...". Tuttavia, non si descrivono le modalità di verifica degli apprendimenti che verranno attivate in riferimento agli obiettivi formativi del Corso che, invece, sono specificati nel Quadro A4.b.1 e A4.b.2 della Scheda SUA-CdS. Nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS si riportano le caratteristiche della prova finale: "... Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia; b) la discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti la Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Tecnico di Radiologia medica per immagini e Radioterapia. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. E'anche prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente. ...". Nel Quadro A5.b della Scheda SUA-CdS si riferisce la modalità di svolgimento della prova finale, in cui, tuttavia, alcune informazioni contenute (ad esempio, le modalità di calcolo del punteggio finale e i punti per il coinvolgimento per programmi di scambio internazionale) non sono specificati. Pertanto, complessivamente, le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) appaiono sufficientemente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Nella documentazione presentata, sono descritti chiaramente il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi, che risultano essere chiaramente definiti e coerenti con i profili culturali e professionali, così come le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale), nella loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Tuttavia, le motivazioni per attivare il CdS giustificano non sembra giustificino appieno tale decisione, seppure gli obiettivi individuati siano fondamentalmente coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate. Il progetto culturale e professionale del Corso è, pertanto, solo in parte coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

OS3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione del CdS (punto 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze) e nel Quadro A3.a della Scheda SUA-CdS, si specifica che "... Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in TRMIR devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Fisica e Matematica...". Successivamente, la descrizione fornita è completa ed esaustiva. Pertanto, appaiono descritte le modalità di recupero secondo modalità adeguate.

III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel punto 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze del Documento di Progettazione del CdS, si riferisce che "...Contestualmente alla pubblicazione dell'orario delle lezioni del 1° semestre del 1° anno è deliberato un calendario specifico di lezioni rivolte agli studenti ammessi al Corso di Laurea con debito formativo in una o più discipline. Il debito formativo sviluppato, nel caso in cui lo studente non risponda in maniera corretta ad $\frac{1}{4}$ della domane di Fisica e statistica per la disciplina di FISICA e Scienze biomediche per la disciplina di BIOLOGIA E GENETICA GENERALE, si intende sanato attraverso la frequenza di specifiche lezioni programmate. Le modalità di accertamento e i contenuti della prova di verifica saranno dettagliatamente pubblicizzati sul sito web del CdS con congruo anticipo. L'assolvimento di eventuali OFA deve effettuato entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno. Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso...".Pertanto, risultano chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze tramite percorsi mirati all'assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi.

III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non pertinente

III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nella sezione 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente, al punto 2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro del Documento di Progettazione del CdS, si riporta che "... A sostegno alle scelte che si compiono nel momento di transizione dalla scuola all'università sono attivi presso UniMol uffici e servizi dedicati e sono previste diverse attività e iniziative di informazione e orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento nel mondo del lavoro...". Seguono una serie di servizi, con cadenza annuale o periodica, che hanno l'obiettivo di orientare gli studenti nelle scelte. Nella Scheda SUA-CdS al Quadro B5 "Orientamento in ingresso", sono descritte azioni generali di Ateneo. Invece, nel Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere" della Scheda SUA-CdS, vengono specificate alcune funzioni tutoriali da parte di tutor dedicati: il Tutor Didattico e il Tutor di Tirocinio. Pertanto, avendo individuato il tutorato in itinere, si ritiene adeguatamente descritta l'attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) prevista per il CdS in valutazione, atte a favorire le scelte consapevoli degli studenti con riferimento alla specificità del percorso formativo.

III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione (punto "2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili"), si precisa che "... Le attività professionalizzanti sono coordinate da coordinatore della didattica professionalizzante e dai tutor didattici e sono svolte da tutor di tirocinio individuali...". Inoltre, sempre nel medesimo punto, si riporta che "... I tutor didattici e le guide di tirocinio sono Tecnici di radiologia dipendenti delle Aziende Sanitarie del territorio appositamente formati e assegnati a rotazione agli studenti in relazione alla specifica attività professionale da loro svolta all'interno delle Aziende sanitarie...". In base a quanto indicato nel Regolamento Didattico del CdS, le attività di tirocinio prevedono 60 CFU, ma non sono riportate altre informazioni rispetto al progetto complessivo delle attività formative professionalizzanti. Nel Documento di Progettazione del Corso, si riferisce che "... Tutte le Aziende Sanitarie convenzionate con UniMol sono disponibili a collaborare all'organizzazione dei tirocini pratici professionalizzanti indispensabili al percorso di formazione dei futuri professionisti come indicato nel decreto di riferimento. Il numero ridotto di studenti del CdS in TRMIR che, per le attività di tirocinio, frequenterà nello stesso periodo le diverse Aziende Sanitarie (e i diversi servizi al loro interno) del territorio di interesse rende sostenibile per le Aziende stesse la realizzazione di tali attività...". Tuttavia, per quanto riguarda le strutture che verranno utilizzate nelle aziende sanitarie convenzionate, le stesse non sono precisate, anche se si riportano le modalità di reciproca collaborazione, la messa a disposizione da parte aziendale del personale delle strutture formative, nonché dei docenti e del tutorato. Nei documenti messi a disposizione dall'Ateneo non è rintracciabile la numerosità dei tutors che saranno messi a disposizione in rapporto alla numerosità studentesca. La numerosità non è precisata neppure nelle proposte di accordi con l'istituenda rete formativa che non specifica quanti studenti potranno essere affidati a ciascun Tutor. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Le attività formative clinico-assistenziali non vengono descritte nel Regolamento Didattico e non risultano nella restante documentazione allegata, compresa la Scheda SUA-CdS. Che cosa gli studenti realizzeranno in tali attività professionalizzanti, non viene quindi descritto e, pertanto, non è valutabile la coerenza delle attività formative clinico-

assistenziali previste con gli obiettivi formativi definiti in sede di consultazione. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione del CdS, si riporta che "... Gli studenti con esigenze specifiche, disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche)...". Trattasi in questo caso di una descrizione generale dell'Ateneo e non specifica per il Corso di Studio. Inoltre, la documentazione presentata non fornisce riferimenti rispetto a percorsi didattici e iniziative di supporto, tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti meritevoli, studenti stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli o atleti. L'unico richiamo è inserito nel quadro B.5 della Scheda SUA-CdS, laddove si riporta che "... A studenti selezionati sulla base di specifici requisiti curriculari, vengono affidati incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento e di supporto agli studenti iscritti...". Pertanto questo obiettivo non può essere considerato raggiunto.

III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Quadro B.5 della Scheda SUA-CdS si indicano alcuni progetti: "S.T.E.P. Support Training in European Partnership"; Programma di Apprendimento Permanente, Progetto "S.T.E.P. Support Training in European Partnership" candidato dal Programma Settoriale Leonardo da Vinci,. Inoltre si fa riferimento a Collaborazioni (EF Education First per stage in Italia e all'estero con somministrazione di test di inglese elaborato dall'Università di Cambridge; IES Consulting; INTERNSHIP UK; Eures Molisee, infine, ad Antenna Europe Direct della Provincia di Campobasso; Consolato Britannico e Ambasciata Americana). Si tratta tuttavia di iniziative generali di Ateneo, mentre non si evince dalla documentazione fornita se il CdS abbia realizzato o, quanto meno, avviato l'attivazione di accordi specifici a livello internazionale. Pertanto questo obiettivo non può essere considerato raggiunto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale. Inoltre sono descritte in misura adeguata le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA). Seppure non completamente, si ritengono sufficienti anche le attività previste per l'orientamento degli studenti, anche tramite un adeguato servizio di tutorato e per l'accompagnamento al mondo del lavoro. Le attività di tirocinio e le attività formative clinico-assistenziali sono sufficientemente definite. Non sono invece descritte modalità atte a favorire la partecipazione degli studenti a livello internazionale, così come non vengono forniti riferimenti adeguati rispetto a percorsi didattici e iniziative di supporto, tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti

con specifiche esigenze.

OS4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La documentazione presentata indica 4 docenti di riferimento: Ricci Pasquale, Sciaudone Guido, Vallone Gianfranco e Zappia Marcello. Nella sezione relativa all'Attività Didattica Erogata sono richiamati alcuni docenti, in particolare delle discipline previste per il primo anno di corso, mentre diversi altri insegnamenti sono etichettati come "Da definire". È riportato il piano di raggiungimento, ma trattasi di una tabella vuota, in cui sono indicati solo i dati relativi alla numerosità degli studenti del CdS e il numero dei docenti necessari alla sua attivazione. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nella sezione relativa alle "Informazioni generali sul Corso di Studi" si presenta un riquadro in cui le Figure Specialistiche Aggiuntive non vengono specificate. Nel suddetto riquadro, si precisa invece che la qualifica dovrebbe essere quella di Dirigente Ospedaliero, mentre dovrebbero essere professionisti sanitari in possesso del medesimo Profilo a cui corrisponde il Corso. Infine, viene indicato un link che rimanda al Protocollo d'intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise in cui, nell'allegato A, vengono elencati i Corsi di Laurea dell'area sanitaria e in cui non viene ricompreso quello in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel punto 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica del

Documento di Progettazione del Corso, si afferma che "... La dotazione di personale tecnico ed amministrativo, a supporto delle attività richieste dal corso di studio risulta pienamente soddisfacente e rispondente alle esigenze didattiche e scientifiche...". Inoltre, nel punto 4 – Il monitoraggio e la revisione del CdS si indica che "... La Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina e della Salute dell'UniMol coordinerà le attività di supporto (come ad es.: orari, distribuzione temporale degli esami, ecc.) di concerto con la Segreteria Amministrativa di Ateneo...". Questi riferimenti sembrano essere di carattere generale e non rispondono in misura adeguata al quesito richiesto, che è dedicato alla valutazione di un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nella Sezione 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente del Documento di Progettazione del Corso, si precisa che numerose attività, tra cui anche quelle di laboratorio, vengono eseguite "... dal Presidente del CdS, dal Coordinatore della Didattica Professionale, e dai docenti dei singoli insegnamenti...". Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nella sezione 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica del Documento di Progettazione del Corso, si riporta che "... Le strutture dell'Ateneo sono adeguate e comprendono biblioteche e l'abbonamenti a numerose riviste on line, nonché aule adeguate, laboratori di didattica e di ricerca, aule studio...". Nella medesima si indica anche che "... Nell'Anno Accademico 2020-2021, è stato avviato un progetto di rafforzamento della rete informatica ed ammodernamento delle aule. Sono state costruite ed allestite nuove aule con standard multimediali avanzati e nuovi spazi riqualificati...". Anche il Quadro B4 della Scheda SUA-CdS rimanda ad un sito di Ateneo che elenca le aule didattiche. Ma in ciascuna di queste informazioni non viene tuttavia mai specificata la disponibilità di questi ambienti per gli studenti dell'istituendo CdS in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, che è quanto viene richiesto in questo punto. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere della Scheda SUA-CdS, si cita che "... I 'tutor clinici' vengono assegnati agli studenti che devono svolgere attività sia teorico-pratiche presso strutture universitarie (laboratori ed aule di simulazione) sia i tirocini clinici professionalizzanti all'interno delle strutture dell'ASReM o altre Strutture convenzionate con l'Ateneo...". Nel Documento di Progettazione del CdS non si fa alcun riferimento ad attrezzature e spazi per la simulazione clinica. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6

giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Il Corso di Studio indica i 4 docenti di riferimento. Risulta adeguata l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi di supporto e del personale tecnico di laboratorio ed emerge con evidenza il complesso delle risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo; comprese le aule, E' presente un centro di simulazione clinica.

Valutazione Finale

Valutazione: Punti di forza Sono presenti il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento e il parere positivo della Regione. Inoltre, l'Ateneo ha presentato un documento di progettazione, considerando altri corsi e svolgendo un'analisi degli sbocchi occupazionali, considerando anche studi di settore. Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato un'analisi sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio. Sono descritti il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi e le prove di verifica degli apprendimenti. Le modalità di selezione sono chiare, sono descritti gli OFA e l'orientamento degli studenti, tramite un servizio di tutorato. Emerge il complesso delle risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo, ma senza specifiche per il CdS in valutazione. Sono presenti accordi che assicurino la disponibilità di strutture per le attività assistenziali e i portatori di interesse consultati sono adeguati per numerosità e rappresentatività, oltre ad essere stati coinvolti nella progettazione del Corso. Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione. Le attività di tirocinio e clinico-assistenziali sono definite, Si indicano i docenti di riferimento e i servizi del personale tecnico-amministrativo, di supporto e del personale tecnico di laboratorio, così come le aule, con riferimento allo sviluppo triennale del CdS. Infine, vengono specificati centri di simulazione clinica. Aree di debolezza Non sono descritte modalità specifiche per il presente Corso di studi atte a favorire la partecipazione degli studenti a livello internazionale. Non vengono forniti adeguati riferimenti su iniziative di supporto, tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti con specifiche esigenze.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Si raccomanda di attivare iniziative finalizzate a sviluppare modalità specifiche per favorire la partecipazione degli studenti a livello internazionale. Si suggerisce inoltre di fornire adeguati riferimenti su attività di supporto, tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti con specifiche esigenze.

Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:** Allegato-1-Strutture-ASReM

Descrizione:

Dettagli:

File: Allegato-1-Strutture-ASReM.pdf

- **Titolo:** Regolamento didattico Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

Descrizione:

Dettagli:

File: Regolamento didattico Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (evidenziato in giallo).pdf

- **Titolo:** Regolamento tirocinio

Descrizione:

Dettagli:

File: Regolamento tirocinio (evidenziato in giallo).pdf

- **Titolo:** Relazione specifica per il CdL di area sanitaria

Descrizione:

Dettagli:

File: Relazione specifica per il CdL di area sanitaria (evidenziato in giallo).pdf

- **Titolo:**

Descrizione:

Dettagli:

File: Scheda di progettazione CdS TRMIR (evidenziato in giallo).pdf

- **Titolo:**

Descrizione:

Dettagli:

File: tabella riassuntiva Adeguamento documentale TRMIR.pdf
